

INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

(Art. 36 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Attestazione Informazione dei rischi ai sensi dell'art. 36 D.Lgs.81/08

TIMBRO AZIENDALE

40 SERVIZI SRL
P.IVA/C.F. 05652760488

SCOPO DEL DOCUMENTO

Fornire a tutti i nuovi lavoratori le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

RESPONSABILITÀ COINVOLTE

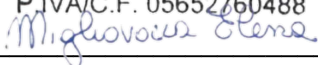
- Datore di lavoro
- RSPP e addetti del servizio di prevenzione e protezione SSL
- Medico competente
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Responsabili dell'unità o area produttiva (preposti alla sicurezza)
- Lavoratori
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi

CRITERI SEGUITI

La presente scheda informativa della valutazione dei rischi elenca i fattori di rischio presi in considerazione e indica le misure adottate per eliminare i fattori di rischio.

Firma del Datore di Lavoro

40 SERVIZI SRL
P.IVA/C.F. 05652760488



INFORMAZIONE DEI RISCHI SULLA SALUTE E SICUREZZA

Riportiamo di seguito le schede di valutazione dei rischi e le conseguenti misure adottate.

Le disposizioni del presente documento non tengono conto dei rischi specifici propri dell'attività del personale esterno che, nel caso porti propri rischi che possono essere di interferenza con le attività dell'azienda committente, deve immediatamente darne comunicazione al datore di lavoro o dirigente dell'unità produttiva.

DESCRIZIONE DEI RISCHI STIMATI PER ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI
AREE DI LAVORO INTERFERENZA DELLE AREE DI LAVORO  Rischi: - Urti, - Cadute, - Scivolamenti - Investimento	Misure di prevenzione: - Garantire ordine negli ambienti di lavoro; - Evitare la presenza di cavi di alimentazione lungo i passaggi; - Garantire un'adeguata illuminazione; - Controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati - Rispettare la segnaletica orizzontale In tutte le aree di lavoro è possibile la presenza di lavoratori dell'azienda e/o imprese appaltatrici e/o lavoratori autonome quindi tutte le lavorazioni devono essere effettuate con la massima attenzione per evitare incidenti da interferenze di lavorazioni. Durante lo svolgimento dell'attività e nelle aree di lavoro è vietato fumare, mangiare, bere.
AREE DI PASSAGGIO INTERNE 	- Il lavoratore non deve lasciare materiali appoggiati a terra e che potrebbero ostruire le vie di transito anche in condizioni di emergenza - Il lavoratore deve delimitare le aree oggetto dell'intervento e di riporre le attrezzature di lavoro nelle aree e nei locali all'uopo predisposti. - Organizzazione e controllo periodico degli ambienti di lavoro: le buone condizioni d'illuminazione, il mantenimento del pavimento in ottime condizioni, ben pulito, asciutto e libero da sostanze scivolose costituiscono valido motivo di prevenzione contro gli infortuni in oggetto.
ILLUMINAZIONE	- Il lavoratore deve interrompere le lavorazioni se si presentano situazioni di scarsa visibilità
PORTE DI USCITA DI EMERGENZA VIE E PORTE DI USCITA 	Mantenere sgombri ed in perfetto stato di efficienza ed agibilità le uscite ed i luoghi di transito circostanti alla zona interessata dai lavori di competenza. Inoltre i presidi antincendio devono essere sempre accessibili.
AREE DI LAVORO PAVIMENTI CADUTA SCIVOLAMENTI	- Il lavoratore che si rende responsabile di danneggiamenti o spandimenti di prodotti che potrebbero causare scivolamenti o altre conseguenze, riferire dell'accaduto al superiore per il ripristino delle condizioni di normalità - Il lavoratore deve segnalare ogni eventuale necessità di ripristino, di pulizia o di condizioni di sicurezza (es. segnale eventuali sversamenti di liquidi, perdite di acqua, oli o altro) - Il lavoratore deve muoversi con prudenza, non correre, non movimentare materiali pesanti, ingombranti o pericolosi

 Rischio di urti, inciampi, scivolamenti causati da dislivelli superficiali	
SCALE FISSE - CADUTA - SCIVOLAMENTI	- Muoversi con prudenza, non correre, non movimentare materiali pesanti, ingombranti o pericolosi. - Segnalare ogni eventuale necessità di ripristino, di pulizia o di condizioni di sicurezza. - Nel caso ci si renda responsabili di danneggiamenti o spandimenti di prodotti che potrebbero causare scivolamenti o altre conseguenze, riferire dell'accaduto al referente che provvederà in merito. - Fare attenzione alla dimensione ed alla geometria dei gradini. Questi se sono alti e la pedata è stretta possono essere un pericolo in fase di salite e discesa. - Utilizzare se presente il corrimano predisposto - Prestare attenzione nelle condizioni di scarsa visibilità e/o scarsa illuminazione. Qualora si dovessero verificare condizioni di inadeguata illuminazione interrompere l'attività lavorativa, muoversi cautamente e contattare i superiori preposti. - In caso di presenza di temporizzatore dell'illuminazione, quando la luce si spegne, interrompere il Lavoro, muoversi cautamente e ripristinare l'illuminazione. - Durante le operazioni di pulizia dei vani scala, nei pianerottoli, in prossimità di scale fare attenzione se si cammina all'indietro poiché c'è rischio di mettere piede in fallo e cadere. Pertanto, è fortemente consigliato eseguire tali operazioni tenendo di fronte a sé i gradini da discendere.
SCAFFALATURE - CADUTA 	E' severamente vietato salire sopra i materiali impilati o le scaffalature
MICROCLIMA - SCIVOLAMENTI	In concomitanza di condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, verificabili in occasione di limitati periodi dell'anno, normalmente coincidenti con alcune settimane dei mesi invernali, è possibile trovarsi ad attraversare ambienti (esterni) in cui la temperatura potrebbe portare a formazione di ghiaccio.

MACCHINE, ATTREZZATURE DI LAVORO E IMPIANTI 	La presenza di fluidi in pressione relativo all'impianto di riscaldamento, condizionamento, ascensore possono in caso di avaria o degrado determinare proiezioni di liquido a pressione o proiezioni di parti dell'impianto stesso tali da determinare infortuni per i lavoratori . Gli impianti presenti sono tutti realizzati a regola d'arte e mantenuti efficienti da imprese specializzate. Il pericolo è maggiormente presenze nei locali tecnici pertanto i lavoratori hanno il divieto di entrare nei suddetti locali
IMPIANTI ELETTRICI - USTIONI DA CONDUZIONE DI CORRENTE ELETTRICA  	Non sono ammessi interventi su parti elettriche in tensione, o che potrebbero esserlo, di macchine ed impianti. Non sono ammessi interventi su quadri, spine, prese o altro materiale destinato al passaggio od al comando di energia elettrica. Si fa presente infatti che ogni intervento di natura elettrica è affidato a ditte specializzate in possesso dei requisiti previsti ed autorizzate al compimento di tali attività. Per necessità specifiche rivolgersi al personale di riferimento che provvederà in merito. Astenersi da qualsiasi iniziativa personale in merito. Si ricorda il divieto tassativo di impiegare acqua o prodotti conduttori di energia elettrica per sedare principi di incendio su quadri, macchine ed apparecchiature elettriche.
ATTREZZI MANUALI Urto, taglio e schiacciamento da cose in moto; possibilità di elettrocuzione Uso improprio	Non lasciare mai abbandonati gli utensili, attrezzi, materiali o prodotti necessari all'esecuzione del lavoro potenzialmente fonte di pericolo al fine di evitare che possano essere usati impropriamente da altre persone. Attenzione durante l'uso.
AGENTI CHIMICI - CONTATTI SOSTANZE CHIMICHE O NOCIVE - INALAZIONI TOSSICHE   	- E' vietato toccare contenitori e/o prodotti chimici non attinenti la propria attività. - Non bere da contenitori di cui non si conosca perfettamente il contenuto. - Non avvicinarsi alle zone di prelievo, di stoccaggio o di uso dei prodotti chimici non pertinenti alla propria mansione e non interagire con essi. - Utilizzare i DPI - Areare gli ambienti di lavoro durante l'utilizzo di prodotti chimici - Non mescolare prodotti chimici diversi.
RUMORE - IPOACUSIA 	Nei locali o sulle attrezzature dove è posizionato tale cartello è obbligatorio l'utilizzo di Otoprotettori.

INCENDIO ED ESPLOSIONE - INFORTUNIO, USTIONI O ESPOSIZIONE AI FUMI IN CASO DI INCENDIO, PER ERRATI COMPORTAMENTI O NELL'USO DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO 	Sono presenti materiali in grado di presentare il rischio incendio. Macchine ed impianti, collaudati e periodicamente verificati a norma di legge, nonché sottoposti a regolare manutenzione, presentano remote possibilità di generare eventi incidentali, specie in grado di determinare il rischio di cui sopra. Sono presenti uscite di sicurezza facilmente raggiungibili ed apribili, correttamente evidenziate. La posizione dei mezzi estinguenti è evidenziata da segnaletica specifica, i dispositivi risultano ben visibili e facilmente raggiungibili. Sono affissi cartelli monitori relativi al divieto di fumare. Uscite di emergenza, vie di fuga e posizione dei dispositivi estinguenti sono evidenziate sulle planimetrie affisse nei locali. E' stato predisposto un piano di gestione delle emergenze e per l'evacuazione, attuato dal personale aziendale. Non è consentito fumare in tutti i locali. E' vietata la personale iniziativa senza consultazione. E' fatto obbligo di mantenere sgombri gli accessi alle uscite di emergenza. Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi di adduzione a queste. Non lasciare in prossimità dei dispositivi estinguenti ostacoli di qualsiasi natura e, in particolare, materiali combustibili o infiammabili; non ostruire la cartellonistica di sicurezza.
AREE A RISCHIO SPECIFICO 	Tale cartello è posizionato all'accesso di aree ove è severamente vietato l'accesso alle persone non autorizzate. Le misure di prevenzione specifiche sono riconducibili al DVR.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 	Fare uso dei dispositivi di protezione individuale come da DVR. (se previsti)

MACCHINE E ATTREZZATURE

Cartelli di pericolo ed avvertimento



Organi in moto



Pericolo schiacciamento



Pericolo taglio



Superficie calda

Cartelli di divieto



Divieto generico



Vietato rimuovere le protezioni



Vietato intervenire su organi in moto

Rischi:

Tutti gli elementi che possono costituire un pericolo per le persone devono essere protetti e segregati, provvisti di opportuni dispositivi di sicurezza per evitare possibili urti, schiacciamenti, trascinalenti etc.

Si elencano i principali pericoli connessi all'impiego di macchine e attrezzature:

Pericoli di natura meccanica: schiacciamento o urto / cesoiamento, taglio o di sezionamento / impigliamento / trascinalento o di intrappolamento / perforazione o puntura / attrito o di abrasione / proiezione di un fluido ad alta pressione / proiezione delle parti (della macchina o materiali/pezzi lavorati) / perdita di stabilità (della macchina o di parti) / scivolamento, di inciampo e di caduta in relazione alla macchina;

Pericoli di natura elettrica, che causano: Lesioni o morte per contatti con elementi in tensione (contatto diretto e indiretto);

Pericoli di natura termica, che causano: Bruciature e scottature, provocate da contatto con elementi in temperatura, irraggiamento, fiamme o esplosioni / Danni alla salute provocate da alterazioni delle condizioni ambientali dei luoghi di lavoro, provocati dalla temperatura delle macchine in funzione.

Pericoli generati da materiali o sostanze utilizzate: pericoli che derivano dal contatto o dall'inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri / pericoli biologici (muffe) e microbiologici (virus e batteri) / pericoli d'incendio o d'esplosione

Pericoli provocati dall'inosservanza dei principi ergonomici in fase di progettazione della macchina, provocati per esempio da: posizioni errate o sforzi eccessivi e ripetitivi / Inadeguatezza della illuminazione locale / eccessivo o scarso impegno mentale, tensione ecc / Mancato uso di dispositivi di protezione individuali / Errori umani.

Misure di Prevenzione:

- ✓ l'uso di macchine e attrezzature è riservato esclusivamente al personale appositamente incaricato ed adeguatamente qualificato, che le utilizza correttamente;
- ✓ Utilizzo di attrezzature e macchinari corredati di Certificazione CE e Libretto di uso e manutenzione.
- ✓ non fare modifiche alle attrezzature di propria iniziativa;
- ✓ la rimozione anche temporanea delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza è vietata;

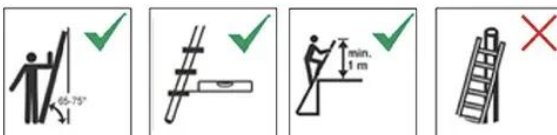
- ✓ è vietato pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto delle macchine, a meno che ciò non sia richiesto da particolari esigenze tecniche, nel qual caso deve essere fatto uso di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo;
- ✓ non mettere le mani o altre parti del corpo contatto con organi in movimento, neanche per risolvere un problema o se si è certi di essere molto rapidi;
- ✓ in caso di mal funzionamento delle macchine, o di imminente pericolo, premere il comando di arresto di emergenza e avvisare un responsabile interno;
- ✓ Usare ove necessario i dispositivi di protezione individuale previsti, e mantenerli in buono stato di conservazione;
- ✓ Non lasciare gli utensili manuali (es. coltelli, mestoli etc.) sopra o all'interno delle attrezzature, ma riporli in ordine;
- ✓ usare indumenti privi di lembi, lacci o altre parti pendenti;
- ✓ in caso di interventi o accessi a zone pericolose di macchine, bisogna prevedere dispositivi che assicurino in modo assoluto la posizione di fermo della macchina;
- ✓ Utilizzo dei DPI se necessario

UTILIZZO DI SCALE PORTATILI

OBBLIGHI PER TUTTE LE SCALE



OBBLIGHI AGGIUNTIVI SCALE D'APPOGGIO



OBBLIGHI AGGIUNTIVI SCALE A FORBICE



PRINCIPALI RISCHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

1. Cadute di persone dall'alto
2. Caduta di materiali dall'alto
3. Ribaltamento
4. Urto, schiacciamento arti

MISURE GENERALI DI SICUREZZA NELL'UTILIZZO DELLE SCALE

PRIMA DELL'USO

- Il personale addetto all'uso della scala deve essere stato valutato idoneo alla mansione ed adeguatamente formato ed addestrato all'uso della specifica attrezzatura fornita.
- Consultare il manuale d'uso e manutenzione. Verificare sullo stesso che la scala sia adatta all'utilizzo specifico.
- Il trasporto della scala deve avvenire in modo sicuro onde evitare danni alla scala, all'addetto e a terzi.
- Prima di ogni utilizzo occorre verificare l'integrità ed il buono stato di conservazione ed efficienza della scala, e non utilizzare scale modificate o autocostruite.

POSIZIONAMENTO DELLA SCALA

- ✓ La scala deve sempre essere posizionata secondo modalità riconducibili al manuale d'uso e manutenzione.
- ✓ Deve essere maneggiata con cautela per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti.
- ✓ I gradini o i pioli devono sempre mantenere l'orizzontalità. La scala deve appoggiare su una superficie regolare, fissa, non scivolosa, stabile e non cedevole. Ove previsto, deve essere adeguatamente vincolata al piano d'appoggio.
- ✓ Le scale dotate di piedini regolabili in altezza possono essere posizionate su piani inclinati, e regolate in modo che il piolo o gradino mantenga sempre l'orizzontalità. In ogni caso, occorre verificare che il primo gradino o piolo sia posto a una distanza massima di 315 mm dal piano di appoggio. Il piano di appoggio deve essere facilmente raggiungibile.
- ✓ Nel caso di posizionamento della scala su impalcato occorre tenere conto del rischio aggravato di caduta dall'alto, ed adottare le relative idonee misure di sicurezza. La scala deve sempre appoggiare sui propri tappi/piedini. E' vietato l'appoggio sul gradino o sul piolo.
- ✓ La scala deve essere posizionata valutando i rischi di collisione con veicoli, porte, pedoni, lontano da linee elettriche nude, da aperture nel vuoto, elementi metallici contundenti (ferri di chiamata recinzioni,...) fonti di calore e/o fumi.
- ✓ La sua collocazione deve tener conto della presenza di rischi legati alle condizioni meteorologiche.

- ✓ L'area sottostante alla scala deve essere segregata; nella fase di posizionamento, occorre delimitare l'area delle operazioni.
- ✓ I meccanismi di chiusura/blocco della scala devono essere in posizione corretta, secondo il manuale d'uso e manutenzione.
- ✓ Qualora la sicurezza dell'attrezzatura di lavoro dipenda dalle condizioni di installazione, è necessario eseguire il controllo iniziale prima della messa in esercizio (primo utilizzo).

SCALE SEMPLICI DI APPOGGIO

- Gli appoggi alla sommità devono aderire entrambi ad una superficie piana, regolare, fissa, non scivolosa, stabile e non cedevole, ed ove previsto deve essere adeguatamente vincolata.
- La scala deve essere posizionata in modo appropriato, con un'inclinazione corretta ossia per le scale a gradini tra 60° e 70°; per le scale a pioli tra 65° e 75°. Nel caso in cui l'appoggio superiore della scala avvenga lungo i montanti, è vietato utilizzare i pioli/gradini posti al disopra dell'appoggio.
- La sporgenza della scala rispetto al punto di appoggio deve essere inferiore alla metà della lunghezza totale della scala. Per le scale utilizzate per l'accesso al piano, l'ultimo piolo utile deve distare non più di 315 mm dal piano di sbarco, e deve essere assicurata una presa idonea ad 1 m oltre il piano d'arrivo. Un piolo per essere considerato utile deve sempre distare almeno 150 mm dalla parete. Per le scale telescopiche con cerniere lo snodo deve trovarsi sul lato opposto alla salita/discesa.

SCALE DOPPIE E A CESTELLO

- Le scale doppie e a castello devono sempre essere aperte completamente.
- Le scale doppie e a castello non possono essere utilizzate per gli accessi ai piani.

DURANTE L'USO

Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un adeguato dispositivo di tenuta del corpo che mantenga la persona all'interno dei montanti, con un cordino di posizionamento il quale deve essere sempre mantenuto in tensione durante il lavoro.

La scala non deve essere sovraccaricata oltre la portata massima prevista dal costruttore. Il rispetto dei requisiti sia di sicurezza che di ergonomia comporta l'indicazione di lavorare solo su scale a gradini, posizionando i piedi sullo stesso gradino.

Durante la salita e la discesa, si procede sempre con il viso rivolto verso la scala, mantenere il proprio baricentro all'interno dei montanti della scala.

Le scale devono essere utilizzate in modo da consentire ai lavoratori di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri; in particolare, il trasporto a mano di pesi su una scala non deve precludere una presa sicura.

La scala non deve essere utilizzata come ponte, piano di lavoro o montante di piani di lavoro. Deve essere utilizzata da una sola persona.

Occorre lavorare sempre in posizione frontale alla scala, evitando lavori ingeneranti spinte laterali della scala. Nei casi in cui non è possibile vincolare la scala, deve essere garantita l'assistenza a terra di una seconda persona. Durante l'esecuzione dei lavori, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala.

Gli utensili e gli attrezzi manuali in uso devono essere vincolati per impedirne la caduta accidentale.

Gli utilizzatori della scala non devono indossare indumenti che rischiano di impigliarsi.

DOPO L'USO

La manutenzione della scala deve essere effettuata da personale competente e deve essere registrata in apposito documento.

Il deposito e la conservazione deve avvenire in un luogo asciutto e protetto.

RISCHI ATTIVITA' SVOLTE

ATTIVITA' LAVORATIVA: ATTIVITA' PROMOZIONALE / ACCOGLIENZA CLIENTI / ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO / SERVIZIO GUARDAROBA / GESTIONE ACCREDITI ED ELENCHI NOMINATIVI.

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
Rischi di urto contro arredi	Probabile	Modesto	Medio
Rischi di caduta per scivolamento	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati alla inadeguatezza dell'impianto di illuminazione	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati a fattori ergonomici per il mantenimento prolungato della postura assisa	Probabile	Modesto	Medio
Rischi legati a fattori ergonomici dovuti a movimenti ripetitivi degli arti superiori	Probabile	Modesto	Medio
Rischio rapina e aggressione	Non probabile	Gravissimo	Medio

Misure di Prevenzione

- Mantenere le libere le aree ed i percorsi di lavoro
- Non ostruire l'accesso a locali tecnici, vie di esodo, presidi antincendio
- Segnalare eventuali problemi nell'area di lavoro
- Muoversi con calma e attenzione nelle aree di lavoro
- Segnalare eventuali problematiche sull'impianto di illuminazione (es. carenza visibilità)
- Se possibile intervallare la posizione eretta con posizione seduta.

E' severamente vietato svolgere attività che non rientrano nelle proprie competenze e per quali il lavoratore non è stato autorizzato, in particolare utilizzare attrezzature, macchinari, sostanze chimiche per le quali non è stata fatta informazione, formazione e addestramento.

**ATTIVITA' LAVORATIVA: ALLESTIMENTO ISOLE PROMOZIONALI / RIFACIMENTO SCAFFALI /
MAPPATURA PRODOTTI E PREZZI**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
Rischi di urto contro arredi	Probabile	Modesto	Medio
Rischi di caduta per scivolamento	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati alla inadeguatezza dell'impianto di illuminazione	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati a fattori ergonomici per il mantenimento prolungato della postura assisa	Probabile	Modesto	Medio
Rischi legati a fattori ergonomici dovuti a movimenti ripetitivi degli arti superiori	Probabile	Modesto	Medio
Rischio rapina e aggressione	Non probabile	Gravissimo	Medio
Rischi di caduta di merce addosso ai lavoratori	Possibile	Grave	Medio
Rischi di movimenti incongrui o sforzi fisici eccessivi	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Grave	Medio
Rischi legati a fattori ergonomici dovuti a movimenti ripetitivi degli arti superiori	Possibile	Grave	Medio
Rischio di tagli alle mani durante utilizzo di attrezzi taglienti (es. cutter)	Probabile	Modesto	Medio

Misure di Prevenzione

- Mantenere le libere le aree ed i percorsi di lavoro
- Non ostruire l'accesso a locali tecnici, vie di esodo, presidi antincendio
- Segnalare eventuali problemi nell'area di lavoro
- Muoversi con calma e attenzione nelle aree di lavoro
- Segnalare eventuali problematiche sull'impianto di illuminazione (es. carenza visibilità)
- Controllare costantemente lo stato di conservazione e manutenzione delle scaffalature
- In caso di necessità di sollevamento di pesi elevati (oltre 20kg), effettuare le operazioni in 2 operatori.
- Non sovraccaricare le scaffalature oltre la loro capacità e non impilare materiali in bilico o in modo disordinato
- evitare di trasportare, per lunghi percorsi, pesi elevati (dotati di maniglie) con una sola mano: per percorsi superiori servirsi di carrelli;
- trascinare l'oggetto il più possibile vicino all'imballaggio, senza sollevarlo

E' severamente vietato svolgere attività che non rientrano nelle proprie competenze e per quali il lavoratore non è stato autorizzato, in particolare utilizzare attrezzature, macchinari, sostanze chimiche per le quali non è stata fatta informazione, formazione e addestramento.

INFORMAZIONE ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO DEI LAVORATORI

MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INCENDI

CORRETTO COMPORTAMENTO NEI LUOGHI DI LAVORO

- È vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- Nei luoghi in cui è consentito fumare, gettare i mozziconi nei posacenere.
- È vietato ingombrare in alcun modo le vie di uscita.
- È vietato depositare materiali davanti agli estintori e agli idranti.
- È vietato accumulare rifiuti e scarti combustibili.
- Mantenere pulito ed in ordine il posto di lavoro.
- Prendere visione della planimetrie apposte all'interno dell'unità produttiva, nella quale sono riportati:
 - l'ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione incendi (estintori, idranti, ecc.);
 - l'ubicazione dei pulsanti di allarme antincendio;
 - l'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza;

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO CHI INDIVIDUA UN INCENDIO

- Dà l'allarme a voce o mediante appositi pulsanti di allarme
- Avvisa gli addetti designati ai compiti di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (squadra delle emergenze) o il capo reparto.
- Segue le disposizioni della squadra dell'emergenze o del capo reparto.
- Non prende iniziative personali precedentemente non concordate che possano compromettere la propria ed altrui incolumità.
- Se necessario, utilizza, nel caso di piccolo incendio e nei limiti del possibile, i mezzi antincendio presenti (estintori, idranti, ecc.).

OGNI LAVORATORE PROSSIMO ALL'INCENDIO (in caso di allarme):

- Interrompe la propria attività lavorativa e, se possibile, ferma le macchine.
- Segue le disposizioni della squadra delle emergenze o del capo reparto.
- Non prende iniziative personali precedentemente non concordate che possano compromettere la propria ed altrui incolumità.
- Riprende il proprio posto di lavoro solo dopo l'assenso della squadra delle emergenze o del capo reparto.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO

OGNI LAVORATORE

- Interrompe la propria attività lavorativa e, se possibile, ferma le macchine.
- Segue le disposizioni della squadra delle emergenze o del capo reparto del Committente.
- Si avvia in modo ordinato e senza perdere la calma verso i luoghi sicuri percorrendo le vie di uscita appositamente segnalate.
- Se una via di uscita non è percorribile utilizza un percorso alternativo.
- Non utilizza gli ascensori o i montacarichi durante l'evacuazione.
- Non prende iniziative personali precedentemente non concordate che possano compromettere la propria ed altrui incolumità.

PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

CHI SOCCORRE UN INFORTUNATO

- Avvisa gli addetti designati ai compiti di pronto soccorso (squadra delle emergenze) o il capo reparto.
- In caso di evidente gravità, incarica un addetto a chiamare l'autoambulanza.
- Non prendere iniziative personali precedentemente non concordate che possano compromettere la propria ed altrui incolumità.

ADDETTO PRIMO SOCCORSO	- Interviene in caso di presenza di infortunio di un soggetto, ne valuta le condizioni ed eventualmente attiva la catena dei soccorsi; - Presta le prime cure effettuando manovre di primo soccorso
ADDETTO ANTINCENDIO	- Controlla la presenza e la disponibilità delle misure antincendio; - Interviene in caso di principio di incendio per contenerlo o estinguerlo.

NOMINATIVI ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO	

FIGURA AZIENDALE	NOMINATIVO	OBBLIGHI
DATORE DI LAVORO		- Valuta i rischi con l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); - Indica il programma delle misure di prevenzione idonee a garantire i livelli di sicurezza; - Dota i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale (DPI); - Individua e nomina i soggetti in grado di contribuire alla tutela della salute dei lavoratori: RSPP e Medico Competente - lavoratori incaricati ad attuare le misure di gestione delle emergenze (Incaricato lotta antincendio, Incaricato primo soccorso); - Informa, forma e addestra i lavoratori
RSPP RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		- Individua i fattori di rischio e le misure per la sicurezza sul lavoro, coordinando la stesura del DVR - Elabora le misure preventive e protettive necessarie, fornendo ai lavoratori le informazioni sui rischi dell'attività; - Propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
PREPOSTO		- Vigila sull'osservanza degli obblighi da parte dei lavoratori e delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - Segnala tempestivamente le deficienze di mezzi e attrezzature di lavoro, dei DPI e la presenza di particolari rischi
MEDICO COMPETENTE		- Effettua gli accertamenti sanitari ed esprime i giudizi di idoneità verso la mansione specifica; - Istituisce e aggiorna la cartella sanitaria e di rischio; - Fornisce informazioni ai lavoratori sugli accertamenti sanitari; - Collabora all'attività di formazione e informazione.
RLS RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		- Accede a tutti gli ambienti di lavoro e propone piani di miglioramento per la salute dei lavoratori; - Consulta il DVR e il registro infortuni; - Partecipa alle riunioni e ai sopralluoghi del MC e degli Enti Tutori.
LAVORATORE		- Utilizza correttamente macchinari, utensili, DPI; - Segnala le deficienze di mezzi e dispositivi di sicurezza e condizioni di pericolo; - Non modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di controllo; - Si sottopone ai controlli sanitari previsti; - Frequenta i corsi di formazione previsti.

**È VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE PERSONALI NON
PRECEDENTEMENTE CONCORDATE O AUTORIZZATE. ESSE POTREBBERO
COMPROMETTERE LA PROPRIA E ALTRUI INCOLUMITÀ**

del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

I lavoratori per presa visione e firma:

NOMINATIVO	FIRMA	DATA